

Proposta n. 184

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
Sede legale e Direzione Generale
Lecce

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE NUMERO	<u>1624</u>	DEL	<u>11 OTT. 2012</u>
-----------------------------	-------------	------------	---------------------

OGGETTO:	Deliberazione n. 1390 del 31/07/2012. Revoca. Indizione avviso pubblico, per titoli, di mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 50 posti vacanti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere.
-----------------	---

L'anno 2012, il giorno 11 del mese di OTTOBRE

in Lecce, nella Sede della Azienda , in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)

STRUTTURA (Descrizione)	CENTRO DI COSTO (Descrizione)

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n.36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n.38;
- Vista la Legge Regionale 03/08/2006 n. 25;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la L.R. 25.2.2010, n.4;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2504 del 15.11.2011;
- Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- Motu proprio

Premesso:

- che con deliberazione n. 1405 del 07/08/2012 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale Lecce, ai sensi delle LL.RR. n. 22 del 28/09/2011 e n. 11 del 15/05/2012, quale fabbisogno minimo ed indispensabile ad assicurare i livelli essenziali di assistenza;
- che nella dotazione organica dell'Azienda Sanitaria Locale Lecce, come sopra rideterminata, sono vacanti posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere;
- che la carenza di Collaboratori Professionali Sanitari – Infermieri, ripetutamente segnalata dai responsabili delle unità operative, pregiudica il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza;

Considerato che l'art. 30, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. dispone quanto segue: *“Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento è disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.*

I contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1. In ogni caso sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale”;

Visto l'art. 19 “Mobilità volontaria tra aziende ed enti del comparto e con altre amministrazioni di comparti diversi” del CCNL integrativo del CCNL del personale del Comparto Sanità del 07/04/1999, stipulato in data 20/9/2001, che disciplina la mobilità volontaria tra aziende sanitarie e tutti gli enti del servizio sanitario nazionale e la mobilità intercompartimentale;

Visto l'art. 2 della Legge Regionale 24 settembre 2010, n. 12, “Piano di rientro 2010-2012. Adempimenti”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 27/09/2010, che di seguito si riporta:

“Art. 2 Blocco turn-over

1. *Per gli anni 2010, 2011 e 2012 è fatto divieto ai direttori generali delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliero-universitarie e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici di procedere alla copertura, mediante incarichi a tempo indeterminato e a tempo determinato, dei posti resisi vacanti a partire dalla data di entrata in vigore della presente legge.*
2. ***E' consentita, ai fini della copertura dei posti vacanti di cui al comma 1 e nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n.191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2010), la mobilità tra le Aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale.***
3. *In caso di comprovata necessità e urgenza, accertata l'impossibilità di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza con il personale in servizio anche attraverso le procedure di mobilità di cui al comma 2, la Giunta regionale autorizza il direttore generale, in deroga al blocco del turn-over di cui al comma 1, a procedere alle assunzioni necessarie, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dall'articolo 2, comma 71, della l. 191/2009, nonché della programmazione economico-finanziaria prevista nel Piano di rientro ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 5 agosto 2010, n.125 (Misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria).*
4. *I provvedimenti della Giunta regionale di cui al comma 3 sono trasmessi ai Ministeri competenti per gli adempimenti connessi al Piano di rientro.*

5. Sono abrogate tutte le norme regionali in contrasto con le disposizioni del presente articolo.”;

Tenuto conto che con deliberazione n. 1390 del 31/07/2012 si è disposto quanto segue:

- 1) Indire avviso di mobilità regionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 50 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere;
- 2) Approvare l'allegato schema di bando di avviso di mobilità che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 3) Dare atto che la partecipazione all'avviso di mobilità di cui alla presente deliberazione non fa sorgere in favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso questa A.S.L.;
- 4) Dare atto che l'assunzione è subordinata all'esito positivo del procedimento di mobilità, all'acquisizione del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'aspirante e al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento in funzione della disponibilità;
- 5) Dare atto che la graduatoria dell'avviso in argomento avrà validità per un periodo di due anni;
- 6) Dare atto che il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza, esclusi eventuali trattamenti economici riferiti ad incarichi ricoperti presso la A.S.L. di appartenenza;
- 7) Disporre la pubblicazione del bando di mobilità di cui al precedente punto 2), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contestualmente sul sito web aziendale, nella pagina relativa alla Asl di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it - sezione concorsi – al fine di garantirne la massima diffusione;
- 8) Stabilire che le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati;
- 9) Trasmettere copia della presente, quale informativa, alle OO.SS. dell'Area di Comparto;
- 10) Trasmettere copia del presente atto all'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia.”;

Vista la nota prot. n. 24/314/SP del 09/08/2012 con la quale l'Assessore Regionale alle Politiche della Salute ha comunicato quanto segue:

“Gentili Direttori,

vi comunico che, in data 8 agosto 2012, presso il MEF si è svolto l'incontro tra i rappresentanti della Regione Puglia, del Ministero della Salute e il Ministero della Economia per affrontare il tema delle criticità organizzative che si sono verificate a seguito del blocco del turn over del personale imposto dal Piano di Rientro 2010-2012.

Preso atto della relazione redatta dagli uffici dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sulla base delle informative pervenute dalle Aziende Sanitarie, i rappresentanti dei Ministeri hanno espresso condivisione delle preoccupazioni manifestate dai rappresentanti regionali ed hanno richiesto ai fini della istruttoria del Tavolo Interministeriale una relazione illustrativa delle tabelle allegate al documento inviato.

Considerato che la valutazione in termini qualitativi e quantitativi della richiesta di deroghe del blocco del turn over non potrà che avvenire nei primi giorni del mese di settembre, le SS.LL. sono autorizzate a prorogare per un mese in via cautelativa i contratti a tempo determinato in scadenza nel corso del mese di agosto al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio e di assicurare la erogazione del Livelli Essenziali di Assistenza.

In particolare le SS.LL. dovranno limitare la concessione delle proroghe alle figure professionali impegnate direttamente nell'area della emergenza-urgenza, nonché nei servizi sanitari strettamente collegati alla stessa e ritenuti strategici a garantire la assistenza dei pazienti.

Si invitano, inoltre, le SS.LL. a predisporre le procedure amministrative concernenti la mobilità extraregionale, ai sensi delle norme vigenti, per il reclutamento a tempo indeterminato delle professionalità ritenute indispensabili e pertanto richieste alla Regione. Le assunzioni rivenienti dalle suddette procedure sono subordinate alla concessione delle deroghe da parte del tavolo interministeriale e alla conseguente autorizzazione della giunta regionale.”;

Tenuto conto che il citato art. 2 della legge regionale n. 12/2010 consente la copertura dei posti vacanti in pianta organica, con il rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191/2009, in caso di comprovata necessità ed urgenza, mediante la mobilità tra le Aziende e gli enti del SSR senza la necessità dell'autorizzazione all'assunzione da parte della Giunta Regionale e la mobilità interregionale con l'autorizzazione all'assunzione ai sensi del comma 3 del citato art. 2;

Considerate le vacanze d'organico e le necessità assistenziali;

Ritenuto, in esecuzione della nota dell'Assessore Regionale alle Politiche della Salute prot. n. 24/314/SP del 09/08/2012, di dover revocare la deliberazione n. 1390 del 31/07/2012 e di indire avviso di mobilità regionale ed interregionale, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

- 1) Aderendo all'invito rivolto dall'Assessore Regionale alle Politiche della Salute contenuto nella nota prot. n. 24/314/SP del 09/08/2012, integralmente riportata in narrativa, revocare la deliberazione n. 1390 del 31/07/2012;
- 2) Indire avviso di mobilità regionale ed interregionale, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 50 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere;
- 3) Approvare l'allegato schema di bando di avviso di mobilità che forma parte integrante del presente provvedimento;
- 4) Dare atto che la partecipazione all'avviso di mobilità di cui alla presente deliberazione non fa sorgere in favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso questa A.S.L.;
- 5) Dare atto che la mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione e subordinatamente alla concessione delle deroghe da parte del tavolo interministeriale e alla conseguente autorizzazione della giunta regionale;
- 6) Dare atto, inoltre, che l'assunzione è comunque subordinata all'esito positivo del procedimento di mobilità, all'acquisizione del nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'aspirante e al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento in

funzione della disponibilità;

- 7) Dare atto che le graduatorie dell'avviso in argomento avranno validità per un periodo di due anni;
- 8) Dare atto che il dipendente trasferito conserva la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento ivi compresa l'anzianità individuale maturata nell'ente di provenienza, esclusi eventuali trattamenti economici riferiti ad incarichi ricoperti presso la A.S.L. di appartenenza;
- 9) Disporre la pubblicazione del bando di mobilità di cui al precedente punto 3), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e contestualmente sul sito web aziendale, nella pagina relativa alla Asl di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it - sezione concorsi - al fine di garantirne la massima diffusione;
- 10) Stabilire che le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati;
- 11) Riservarsi la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta;
- 12) Trasmettere copia della presente, quale informativa, alle OO.SS. dell'Area di Comparto;
- 13) Trasmettere copia del presente atto all'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia.

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
Sede Legale e Direzione Generale
Lecce

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER N. 50 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE

In esecuzione della deliberazione n. _____ del _____, è indetto Avviso Pubblico, per titoli, di mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 50 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere.

Alle relative assunzioni si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione e ad intervenuta apposita autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e di seguito riportati. Verranno formulate due distinte graduatorie di cui una riferita alla mobilità regionale e l'altra a quella interregionale.

I candidati utilmente collocati nelle graduatorie saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria nei limiti dei posti disponibili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Collaborato Professionale Sanitario - Infermiere;
- b) avere superato il periodo di prova;
- c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
- d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
- e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata A.R., oppure a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it oppure, ancora, mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce a far data dalla pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) Il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla professione di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- c) L'iscrizione al Collegio Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- d) L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- e) L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- f) Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- g) L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- h) La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) Codice fiscale.
- j) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno

archivate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito, il superamento del periodo di prova, le assenze per malattia nell'ultimo triennio, le ferie residue e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. **Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione.**

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante lettera raccomandata con Avviso di ricevimento.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli è di 30 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera: punti 15
- Titoli accademici e di studio: punti 5
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- Curriculum formativo e professionale: punti 5

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, ci si dovrà attenere alle disposizioni di cui agli artt. 11 – punto a) – 20, 21 e 22 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

a) titoli di carriera:

I servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni sono valutati come segue:

- nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario – infermiere o in qualifiche corrispondenti = punti 1,20 per anno.
- nel profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso = punti 0,90 per anno.
- nel corrispondente profilo professionale della categoria immediatamente inferiore o in qualifiche corrispondenti = punti 0,60 per anno.

b) titoli accademici e di studio:

Sono valutati i seguenti titoli di interesse sanitario:

- Laurea specialistica = punti 1,50.
- Master universitario = punti 1,50.
- Corso di perfezionamento universitario = punti 1,00.
- Altri diplomi = punti 0,50.

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

Sono valutate solo le pubblicazioni relative ad argomenti di interesse sanitario come segue:

- abstract, poster o comunicazione a congresso = punti 0,02 per ciascuna.
- pubblicazione in extenso su rivista nazionale = punti 0,10 per ciascuna.
- pubblicazione in extenso su rivista internazionale = punti 0,20 per ciascuna.
- monografia o capitolo di libro = punti 0,50 per ciascuna.

d) curriculum formativo e professionale:

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ed in particolare:

- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, senza esame finale, di durata fino a 5 giorni = punti 0,01 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, senza esame finale, di durata fino a 15 giorni = punti 0,03 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, senza esame finale, di durata superiore a 15 giorni = punti 0,05 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, con esame finale, di durata fino a 5 giorni = punti 0,02 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, con esame finale, di durata fino a 15 giorni = punti 0,06 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, con esame finale, di durata superiore a 15 giorni = punti 0,10 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, con esame finale, di durata annuale o superiore = punti 0,30 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento in qualità di relatore = punti 0,02 per ognuno.
- corsi E.C.M. con accrediti da 1 a 5 punti = punti 0,01 per ognuno.
- corsi E.C.M. con accrediti da 6 a 10 punti = punti 0,03 per ognuno.
- corsi E.C.M. con accrediti da 11 punti in poi = punti 0,05 per ognuno.
- insegnamento di materie attinenti presso università, scuole pubbliche ovvero in scuole formalmente autorizzate dal Ministero della Sanità per il conseguimento di diplomi sanitari = punti 0,001 per ora di docenza.
- borse di studio conferite da istituzioni pubbliche italiane = punti 0,10 per ognuna.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n.104 per assistenza a persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce.

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione delle graduatorie (regionale ed Interregionale) ed alla nomina dei vincitori; le graduatorie finali dell'avviso avranno validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

- a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11/04/2006 n° 198. Ai sensi e per effetti del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale – Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Tel.0832-215799; 0832-215890; 0832-215247; 0832-215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Valdo Mellone

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di N. 50 posti vacanti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso del titolo di conseguito presso in data
5. di essere iscritto al Collegio Professionale di
6. di prestare servizio a tempo indeterminato presso: nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere a decorrere dal
7. di aver superato il periodo di prova;
8. di essere in possesso della incondizionata idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
9. di essere esente da sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
10. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:
11. che il proprio codice fiscale è il seguente:
12. di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):
.....
.....;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:
14. che ogni comunicazione inerente l'avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via n. località Prov. CAP recapiti tel., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (1);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti e titoli;
4.

Il sottoscritto autorizza la A.S.L. della Provincia di Lecce al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Data,.....

Firma

(1) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

Il Direttore Amministrativo (Dott. Antonio Vigna)

Il Direttore Sanitario (Dott. Ottavio Narracci)

Il Direttore Generale (Dott. Valdo Mellone)

FIRMATO
Dott. Antonio VIGNA

FIRMATO
(Dott. Ottavio NARRACCI)

FIRMATO
Dott. Valdo MELLONE

AZIENDA SANITARIA LOCALE
LECCE

n. _____ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio aziendale nonché sul Sito Web Istituzionale, nella pagina relativa alla Asl di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it

dal **11 OTT. 2012** al **25 OTT. 2012**

Lecce, li **11 OTT. 2012**

Il Responsabile della Pubblicazione

FIRMATO
Dott.ssa *Luigia Sonia Cloffi*

La presente Deliberazione è trasmessa al Collegio Sindacale.